

Statuto dell'Associazione di promozione sociale "CineCulTurArt APS"

Art. 1. Denominazione e sede E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "CineCulTurArt APS", una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del Codice civile, nonché del presente Statuto.

L'Associazione ha sede legale in Piazza Triona, n° 11. L'Associazione può aprire o chiudere sedi secondarie mediante delibera del Consiglio Direttivo e dandone comunicazione all'Assemblea dei Soci. La sede può essere trasferita con semplice delibera del Consiglio Direttivo. Il domicilio degli associati, per qualsiasi rapporto con l'Associazione è quello risultante dal Libro degli Associati. L'associazione può aderire o stipulare protocolli di intesa, con delibera da adottarsi dall'assemblea, con altre associazioni o enti quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.

Art. 2 Durata La durata dell'associazione è indeterminata.

Art. 3 Statuto L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, e agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 4 Efficacia dello statuto Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

Art. 5 Interpretazione dello statuto Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 6 Scopo e oggetto sociale L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'APS CineCulTurArt persegue finalità di promozione culturale, turistica e sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento.

L'associazione non ha fini di lucro ma mutualistico e di sostegno allo sviluppo sociale ed economico del territorio e delle comunità in cui opera, ha come finalità la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, per preservare la memoria e promuovere lo sviluppo della cultura secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42, sostiene le attività collegate alla gestione e alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio e le attività di animazione e partecipazione culturale. Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Chiora da Sole
SMP

Ana Lisa LaSole

Lifer

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) formazione universitaria e post-universitaria;

f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

h) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; q) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

r) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

s) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

t) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Chiora da Sole
MD
Al
Anna Lisa da Sole
MD
Al
Al

u) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano nella promozione:

- della conoscenza, la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale costituito da beni culturali che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, bibliografico, musicale, e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà, e dai beni paesaggistici cioè gli immobili e le aree costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge; I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica destinati alla fruizione della collettività, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela.

- dei beni storici, artistici, enogastronomici del territorio di riferimento, favorendo percorsi di riappropriazione con un approccio bottom-up con le comunità locali.

- i territori e le comunità, in rispetto ai temi della digitalizzazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della smart city e della green economy, del contrasto allo spopolamento e all'incentivazione di politiche giovanili e di attrattività che promuovono il territorio.

- della valorizzazione del patrimonio culturale in tutti suoi aspetti e, in particolare, secondo la definizione che ne viene data nella Convenzione di Faro che sostiene l'idea che la conoscenza e l'uso del patrimonio rientrino nel diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo.

- della valorizzazione e la promozione delle espressioni di identità culturale collettiva contemplate dalle Convenzioni UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale, materiale e immateriale, e per la protezione e la promozione delle diversità culturali.

- della valorizzazione e la promozione dell'arte della cartapesta e dei Carnevali storici;

- della creazione e gestione di spazi digitali per la valorizzazione del patrimonio culturale, la promozione e la diffusione della Cultura Digitale all'interno del territorio;

- della diffusione e la promozione di un nuovo turismo culturale ed esperienziale;

- della Pianificazione di strumenti e proposte per le strategie da perseguire sia nella programmazione sia nelle politiche culturali e turistiche;

- di modelli di "città-comunità" attraverso la collaborazione con istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio;

- del nomadismo digitale in ambito lavorativo promuovendo la creazione e sostenendo la gestione di spazi di co-working delle piccole realtà dei borghi siciliani;

- della cultura dell'integrazione e dell'inclusività dei soggetti più fragili della nostra società.

- L'associazione inoltre intende svolgere attività culturali e artistiche; attività turistiche, attività editoriali; attività commerciali coerenti agli scopi associativi; l'associazione può presentare manifestazioni di interesse e attivare partenariati pubblico-privato e gestire i servizi aggiuntivi affidati in concessione all'associazione.

L'associazione può svolgere le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

organizzare e partecipare a: manifestazioni, festival, scambi interculturali e fiere e fiere di promozione turistica, attività dei distretti turistici o dei cammini d'Italia, concorsi, convegni,

Dee 659 Jo L
Chiarada Sole
1008
Annalisa La Sole
Gelf
high

congressi, conferenze, dibattiti, tavole rotonde, seminari, mostre, ivi comprese quelle fotografiche e dell'arte contemporanea, concerti, attività e competizioni sportive, proiezioni o cicli di proiezioni, attività di cineforum e altre proiezioni audiovisive, cineclub, circoli di cinema, spettacoli dal vivo, concerti, rassegne, ciclovie; valorizzare e promuovere le espressioni dell'arte, compresa quella contemporanea, le opere dell'architettura e di quella contemporanea di particolare valore artistico, le opere fotografiche, cinematografiche, musicali, del teatro e della danza, archeologiche ed etnoantropologiche, i beni e gli strumenti di interesse per la storia della scienza e della tecnica, le vestigia del patrimonio storico della Prima guerra mondiale, e altre attività simili o connesse, direttamente o in collaborazione con circoli, associazioni, enti locali e organismi di quartiere, istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere e con altri soggetti; sia in ambito nazionale sia internazionale; promuovere e svolgere attività di ricerca, raccolta dati, rilevazioni statistiche, nonché di studi di carattere culturale, scientifico, tecnico e professionale; promuovere e svolgere attività di studio, corsi di specializzazione generici, post-laurea e post-diploma, corsi di lingue, di formazione e di ricerca nel campo della comunicazione e dei media, del multimediale, dell'audiovisivo, dell'informatica, del turismo, dello sport e del marketing, dell'agricoltura e dell'enogastronomia, della fotografia, della musica, di doppiaggio, dell'editoria, dello sviluppo locale, del teatro e della danza, delle arti visive e plastiche, dell'architettura e delle nuove tecnologie, dell'illustrazione e della grafica, della pedagogia, della demo-etno antropologia, della scrittura.

Produrre, pubblicare e distribuire riviste, giornali, libri, opere fumettistiche, videogiochi, app, siti web, opere d'arte, atti di convegni e seminari di studi e ricerche, manifesti, brochure, depliant, flyer, gadget, volantini, spot pubblicitari, film di finzione e animazione, documentari, reportage, cortometraggi a carattere artistico, educativo, didattico, antropologico, sperimentale, culturale e scientifico, spettacoli teatrali, testi drammaturgici e sceneggiature, progetti musicali, attività di podcast, progetti di sviluppo territoriale; realizzati per conto proprio e di terzi in tutti i possibili standard e supporti tecnologici; Realizzare iniziative di natura musicale, teatrale, folkloristica, coreografica, artistica, filmica, e altri prodotti simili o connessi;

organizzare e svolgere corsi di formazione, di aggiornamento e perfezionamento professionale per operatori del cinema, della fotografia, della grafica, dell'informatica, dei social media, del teatro, della musica, della danza, dell'ambiente, del turismo e socio-culturali, dell'architettura, dell'ingegneria, della giurisprudenza, della consulenza del lavoro; dell'enogastronomia e dell'agricoltura, effettivamente rappresentanti l'identità del territorio.

svolgere attività di promozione della cultura cinematografica tramite casting per lo spettacolo, di location management e scouting, tramite attività di cineturismo per valorizzare e promuovere il turismo cinematografico, la visita ai luoghi e ai set che hanno ospitato o ospitano le riprese di film o sceneggiati di successo.

svolgere attività di storytelling e archeotelling per la promozione e valorizzazione di siti di interesse relativi all'archeologia e all'architettura industriale, contemporanea e subacquea.

Eleonora Costa
Chippa da Sole
MOS
Anna Lisa da Sole
GUV
Sleff
hops

Operativo Nazionale (PON) e del Programma Operativo Regionale (POR), per attività di formazione, didattiche, pratiche, ludico-ricreative e tutte le attività enunciate nello statuto.

organizzare eventi o corsi per la promozione della cultura della cartapesta e dei carnevali storici attraverso la realizzazione di manufatti e opere a contenuto artistico.

L'associazione promuove e sostiene la Realizzazione di interventi inerenti alle tematiche scritte precedentemente attraverso la partecipazione a bandi, avvisi, premi e opportunità promossi da organismi pubblici, privati locali, regionali, nazionali, europei; per il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione CineCulTurArt potrà prevedere la collaborazione con Enti di ricerca, Enti pubblici e privati, associazioni di categoria, enti rappresentativi di interessi collegati al settore culturale e turistico, mass-media, scuola, professionisti ed esperti.

L'Associazione può compiere ogni attività ritenuta utile per il perseguimento dei fini sociali, da sola o in collaborazione con persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, altre associazioni, cooperative sociali o Fondazioni, realizzando attività e servizi sussidiari e operativi al raggiungimento degli scopi.

Per perseguire tali finalità l'Associazione potrà costituire sedi sociali operative periferiche, noleggiare o acquistare locali e mezzi tecnici idonei alla realizzazione dei propri programmi e dei propri progetti, utilizzare consulenze, servizi, trasporti, location, forniture e manodopera specializzata; potrà stipulare convenzioni e accordi con Ministeri, Enti pubblici, Società, Associazioni private e Fondazioni, con musei, cineteche, videoteche e università, scuole pubbliche e private, professionali e non.

L'Associazione potrà, occasionalmente, intraprendere attività commerciali, comunque inerenti all'oggetto principale e aventi carattere di marginalità rispetto alle attività istituzionali. Le attività commerciali saranno oggetto di apposita contabilità separata.

L'Associazione potrà inoltre richiedere ed accettare contributi, per il miglior raggiungimento delle finalità istituzionali, sia da parte dello Stato che da Enti locali nonché da Enti privati e da qualsiasi altro Ente nazionale ed estero. Potrà contrarre mutui, finanziamenti ed ogni genere di prestiti, aprire conti correnti bancari con firma del solo Presidente o di un eventuale procuratore da questi designato sentito il Consiglio Direttivo, il tutto finalizzato alla gestione del fondo comune e delle spese dell'Associazione.

L'Associazione CineCulTurArt Promuove la cultura, in particolar modo in territori di periferia, operando al fine di valorizzare le culture ed il territorio, contribuire alla crescita e allo sviluppo di territori svantaggiati e/o depressi e proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile.

Nell'associazione opereranno anche volontari e successivamente, in seguito all'accREDITAMENTO al Registro Nazionale del Servizio Civile, volontari del servizio civile.

Elisa...
Chiara...
Roberto...
Anna...
Anna...
Anna...
Anna...

L'associazione promuove l'inclusione sociale creando le adeguate condizioni per la quale possano tutti partecipare; è scopo dell'associazione attivare dei percorsi formativi e inclusivi per persone con disabilità, oltre che attività specifiche ad essi dedicate.

L'Associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti del terzo settore, fondazioni. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali, salvo specifici accordi deliberati a maggioranza dei componenti del consiglio Direttivo. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Per il perseguimento dei sopra indicati scopi sociali l'associazione potrà avvalersi di tutte le agevolazioni fiscali e creditizie, previste dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie, assumere partecipazioni ed interessenze dirette o indirette in società costituite o costituenti, cooperative e consorzi, altre associazioni ed enti associativi e rappresentativi, in genere, qualora consentito dalle normative vigenti in materia. Partecipare a bandi di concorso comunali, regionali, nazionali, internazionali ed europei. L'Associazione potrà, quindi, conseguire tutte le agevolazioni e previdenze previste dalla legislazione vigente e futura sia regionale, sia nazionale, sia comunitaria, sia sotto forma di mutui e finanziamenti agevolati che di contributi a fondo perduto; potrà compiere tutte le operazioni finanziarie che si renderanno necessarie per conseguire gli scopi sociali. Al fine del raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà, inoltre, utilizzare qualsiasi mezzo pubblicitario e di informazione. L'associazione potrà valorizzare, gestire e promuovere i beni culturali che le verranno eventualmente affidati.

Art. 7 Diritti e doveri degli associati Gli associati hanno pari diritti e doveri. Hanno il diritto di: eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee; esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19; votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista; denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di: rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno; versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

I soci si dividono in:

- soci fondatori: coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo originario;
- soci ordinari: persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- soci onorari: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con

Allegato Cost. 2017
Chiovini, doc. dele
realtà Cost
100
Allegato
Anna Lisa La Sala
Allegato

la loro opera o il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'associazione. Hanno caratteristiche proprie e sono esonerati dal versamento di quote annuali.

L'importo delle quote sociali viene fissato dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione. Le quote o il contributo associativo non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione. L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente approvata dal Consiglio direttivo. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

Art. 8 Volontario e attività di volontariato L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione.

Art. 9 Perdita della qualifica di associato La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione, il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dal consiglio di amministrazione con voto palese e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

Art. 10 Gli organi sociali Sono organi dell'associazione: Assemblea degli associati, Organo di amministrazione, Presidente, Organo di controllo e Organo di revisione.

Art. 11 L'assemblea L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale. E' l'organo sovrano. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera o e-mail spedita al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale scritto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella

*Caricatore, D. n.
Chiaro, da Sale
M. L. Cost
H. S.
D. n. M.
V. A. Anna Lisa La Sale
G. L. S. L. F.*

convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 12 Compiti dell'Assemblea L'assemblea determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione; approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto; nomina e revoca i componenti degli organi sociali; nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati; delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza, elegge i soci onorari; coopta uno o più soci onorari che verranno proposti dal Presidente o da due soci ordinari e/o onorari; approva il regolamento interno; apporta e diffonde il programma di attività elaborato dal consiglio direttivo; propone attività e programmi e qualsiasi suggerimento possa migliorare la qualità dell'Associazione ed incrementarne lo sviluppo.

Art. 13 Assemblea ordinaria L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto. L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del rendiconto consuntivo e del rendiconto preventivo su convocazione del Presidente o in caso di suo impedimento, su convocazione del Vice Presidente o per richiesta di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

Art. 14 Assemblea straordinaria L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 15 Organo di amministrazione L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. L'organo di amministrazione è composto da numero

Alcune firme:
Chiora da Sole
Mottola Cort
Anna Lisa La Sole
CUP
Sest

5 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate. Dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 2 mandati. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea. In particolare, tra gli altri compiti: amministra l'associazione, attua le deliberazioni dell'assemblea, predispone il bilancio di esercizio, e il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative, cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza, è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis, disciplina l'ammissione degli associati, accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti dell'organo di amministrazione. Il consiglio direttivo è convocato dal presidente o da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata. Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea, formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione, eleggere il Vice Presidente, eleggere il Segretario, eleggere il Tesoriere. Di ogni riunione deve essere redatto verbale che deve essere letto e approvato alla riunione successiva. Le delibere sono valide a maggioranza dei presenti. Il Segretario redigerà il verbale delle riunioni e lo firmerà unitamente al Presidente. In caso di dimissioni, recesso o decesso di un Consigliere, il Consiglio Direttivo alla prima riunione provvede alla sua sostituzione. Il Consigliere subentrante durerà in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio. I Consiglieri contraggono per effetto della nomina e della propria gestione la responsabilità determinata dal Codice Civile. La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, lettera, e-mail o PEC, diretta a ciascun membro con un preavviso di tre (3) giorni.

Art. 16 Il Presidente Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione. Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 17 Organo di controllo L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. L'organo di controllo: vigila sull'osservanza

Chiorra da da
notte
CPD
Anna Maria La Sola
Luigi

della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 18 Organo di Revisione legale dei conti E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19 Libri sociali L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 20 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

Art. 20 Risorse economiche Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da: quote associative; contributi pubblici e privati; donazioni e lasciti testamentari; rendite patrimoniali; attività di raccolta fondi; rimborsi da convenzioni; proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runts. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 21 I beni I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario.

Art. 22 Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017

Allegato 1
Chiusa da
10
Anna Lisa La Sala
CEW
Self
Long

nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 23 Bilancio Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno. Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Art. 24 Bilancio sociale E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 25 Convenzioni Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

Art. 26 Personale retribuito L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

Art. 27 Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 28 Responsabilità dell'associazione Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

Art. 29 Assicurazione dell'associazione L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

Art. 30 Devoluzione del patrimonio In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 31 Disposizioni finali Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Flavio Costa
Chiara de Luca
Roberto Costa
Marcello Deiana

Alessia L. L. L.
Vincenzo L. L.
Dr. Andrea
Annalisa La Sala

Giuseppe M. Pava
Simone M. Pava
Luigi Pava